

Bologna, 08 novembre 2021

**Parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale in riferimento agli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici del territorio.**

**Oggetto: Accordo Operativo con valenza di Piano Urbanistico Attuativo inerente l'attuazione dell'ambito urbanistico APR.CA\_II a destinazione produttiva, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. 24/2017 e s.m.i. con i contenuti dell'art. 38 della medesima disciplina regionale. Richiedenti: RODA METALLI S.R.L. Ubicazione: Via Caduti di Ustica - Località Bargellino - Calderara di Reno (BO).**

Ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008 ed in conformità con la D.G.R. 476 del 12 aprile 2021, entrata in vigore il 20 aprile 2021 e della D.G.R. 564 del 26 aprile 2021, entrata in vigore il 12 maggio 2021, si esprime il seguente parere geologico, idrogeologico e sismico in merito alla verifica di compatibilità con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

Il presente parere si riferisce alla procedura di approvazione dell'accordo operativo con valenza di Piano Urbanistico Attuativo inerente l'attuazione dell'ambito urbanistico APR.CA\_II a destinazione produttiva in località Bargellino a Calderara di Reno (BO), ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. 24/2017 e s.m.i. con i contenuti dell'art. 38 della medesima disciplina regionale.

La cartografia di riferimento del PTM (Tav.4) "Carta di Area Vasta delle aree suscettibili di effetti locali" identifica l'area di studio come zona "B. - Depositi di margine appenninico-padano" per cui sono previsti studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologico.

Tale condizione di stabilità con suscettibilità di amplificazione locale è confermata dalla carta comunale delle "Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica" del 05 ottobre 2016. Nello specifico l'area oggetto di studio ricade all'interno della zona stabile 2003 costituita principalmente da terreni di copertura composti da livelli in prevalenza limoso-argillosi a consistenza media.

**Ai fini dell'espressione del presente parere è stata esaminata la relazione geologica e sismica del 20 luglio 2020 a firma del Dott. Geol. Giuliano Chili.**

**Le elaborazioni e verifiche effettuate, finalizzate alla definizione e conseguente riduzione del rischio sismico, sono da ritenersi idonee e complete.**

Nelle successive fasi di progettazione esecutiva si dovrà attestare, con opportuni elaborati, il rispetto delle indicazioni previste nelle normative per le costruzioni in zona sismica ed in particolare si dovrà provvedere:

- all'esecuzione di un'ulteriore e approfondita campagna d' indagini geognostiche al fine di procedere correttamente nella progettazione geotecnica. Dovranno essere effettuate, in corrispondenza di ogni fabbricato in progetto, ulteriori e puntuali indagini che permetteranno l'effettiva modellazione geotecnica e valutazioni più accurate delle portate ammissibili dei terreni di fondazione, dei cedimenti indotti dall'azione sismica e degli SLU;
- alla verifica della nuova rete scolante delle acque superficiali. Tale rete dovrà essere opportunamente dimensionata in funzione degli apporti delle acque provenienti dal deflusso superficiale;
- al pieno rispetto di tutte le prescrizioni presenti nella relazione geologica e sismica a corredo del presente procedimento.

Dovrà inoltre essere tenuto in debita considerazione, ai fini dell'effettiva riduzione del rischio sismico, il rischio derivante dall'amplificazione sismica al sito oltre alla coincidenza delle frequenze di risonanza tra il suolo e le strutture in progetto. Dovranno essere dunque considerate le valutazioni conseguenti il confronto tra le misure HVSR eseguite nell'area di studio e contenute nella relazione geologica e sismica a corredo del procedimento in oggetto.

Considerato quanto esposto fino ad ora è possibile affermare che:

- **gli approfondimenti effettuati risultano sufficienti;**
- **si esprime parere favorevole al procedimento in oggetto.**

In conformità con il D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 e nei limiti delle future previsioni di progetto sarà necessario trasportare a rifiuto, in discariche autorizzate, tutti i materiali lapidei e terrosi eccedenti la sistemazione delle aree interessate dalle lavorazioni.

**Nelle successive fasi di progettazione, nelle conclusioni delle relazioni geologiche, idrogeologiche e sismiche, dovrà essere sempre espresso un chiaro giudizio di fattibilità per gli usi in progetto.**

Le nuove opere dovranno essere progettate e realizzate in conformità con quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 17 gennaio 2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni" entrato in vigore dal 22 marzo 2018.

Geologo Fabio Fortunato  
Ordine dei Geologi della Regione Emilia Romagna - n. 1255 sezione A  
(firmato digitalmente)